



Dal mondo della ricerca

► ChatGPT diventa autore scientifico. Rivoluzione o flop?

ChatGPT è ora ufficialmente un autore scientifico. La chatbot, ovvero un software che sa rispondere alle domande e conversare, sviluppata dal laboratorio di ricerca Open Ai e finanziata, tra gli altri, da Microsoft e da Elon Musk, si fa strada nel mondo delle pubblicazioni scientifiche e conquista il ruolo di autore. Un recente articolo pubblicato sul numero di gennaio di *Nurse Education in Practice* (Elsevier), dal titolo *“Open artificial intelligence platforms in nursing education: tools for academic progress or abuse?”*, inserisce ChatGPT tra gli autori e gli assegna una mail (support@openai) e un numero identificativo (Scopus Author Identifier 58024851600). Lanciato da poche settimane (30 novembre 2022), i risultati sorprendenti delle ricerche condotte da ChatGPT3 hanno attirato l'attenzione della comunità scientifica per i possibili risvolti sulle pubblicazioni. ChatGPT3 fa parte di una nuova generazione di sistemi di intelligenza artificiale generativa, in grado di generare testi in tantissime lingue, a partire da una richiesta specifica, e produrre nuove immagini e video basati su ciò che hanno appreso da un vasto database di libri digitali, contenuti online e altri media. A differenza del motore di ricerca di Google, ChatGPT non va online per cercare i propri contenuti; infatti ha una conoscenza limitata degli eventi accaduti dopo il 2021, data ultima di aggiornamento dei suoi contenuti. Quali implicazioni potrà avere per il mondo scientifico? Grazie alla sua capacità di generare testo coerente e plausibile, GPT può aiutare a generare contenuti in modo efficiente e preciso, risparmiando tempo e fatica nella ricerca e nella scrittura. Per maggiori informazioni, articoli e commenti pubblicati sull'argomento:

<https://it.wikipedia.org/wiki/ChatGPT>

<https://www.nature.com/articles/d41586-023-00056-7>

<https://www.nature.com/articles/d41586-023-00107-z>

<https://bit.ly/3kUG5pu>

► La classifica degli articoli scientifici più rilevanti secondo Faculty Opinion

I membri di Faculty Opinion hanno recentemente pubblicato sulla piattaforma <https://facultyopinions.com/> il risultato del loro lavoro di analisi della ricerca in Medicina e Scienze della Vita per evidenziare i lavori di maggior impatto e rilevanza degli ultimi 12 mesi.

Basate sulle valutazioni e sui punteggi che i membri della Faculty attribuiscono agli articoli ed espresse come punteggio, le classifiche forniscono un'idea delle ricerche che sono considerate altamente significative e che probabilmente avranno un impatto maggiore sugli specifici ambiti di pertinenza, dalla medicina d'urgenza alla genomica all'epidemiologia.



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

Il Faculty Opinions Score, cioè il punteggio assegnato, è stato ottenuto combinando le raccomandazioni sulle singole pubblicazioni, fatte da esperti di livello mondiale, con la bibliometria, per produrre una metrica radicalmente nuova nel panorama della valutazione della ricerca.

Proprietà chiave del Faculty Opinions Score sono l'assegnazione, agli articoli senza citazioni e senza raccomandazioni, di un punteggio pari a zero; un punteggio medio di 10 a un insieme di articoli raccomandati; un punteggio di 10 agli articoli con molte citazioni o con un alto livello di raccomandazione; l'attribuzione di un punteggio anche molto più alto di 10 agli articoli con molte raccomandazioni o molto citati. Le raccomandazioni contribuiscono al punteggio più delle prestazioni bibliometriche: in altre parole, in questo tipo di analisi le raccomandazioni degli esperti aumentano il punteggio di un articolo (molto) più di quanto non facciano le citazioni.

<https://facultyopinions.com/rankings/all>



Dagli editori

► Marketing della biblioteca e promozione delle risorse (EBSCO)

EBSCO presenta il team marketing internazionale per creare una strategia marketing per incrementare l'utilizzo dei prodotti della biblioteca. EBSCO dispone di un team marketing internazionale con esperti locali in diversi Paesi. Questo ruolo include molte attività legate alla comunicazione e gestione degli eventi per tutte le linee di prodotti di EBSCO, come ad esempio creazione di volantini promozionali, redazione e distribuzione di mailing, organizzazione di webinar ed eventi locali, creazione di video e campagne sui social media. Oltre alle attività di marketing già citate, il team marketing internazionale fornisce anche supporto ai clienti per incrementare l'utilizzo delle risorse EBSCO.

Link: <https://bit.ly/3jfZxwq>

► Piattaforma di video in streaming per la psicologia clinica e il counseling (EBSCO)

APA PsycTherapy vuole essere di supporto all'apprendimento di psicologia clinica e counseling, offrendo a professionisti, consulenti e tirocinanti l'opportunità di osservare video di sedute reali di psicoterapia. APA PsycTherapy è un database, prodotto dall'American Psychological Association che offre video dimostrativi di reali sedute di psicoterapia dedicati all'apprendimento e all'insegnamento delle tecniche di psicoterapia. Principali vantaggi: approcci terapeutici che affrontano un'ampia gamma di argomenti di psicoterapia; metodi collaudati che mostrano gli ostacoli comuni incontrati durante le sessioni di terapia; strumenti utili che permettono agli utenti di creare playlist e condividere videoclip; metadati taggati da esperti per una facile navigazione verso



specifiche tecniche terapeutiche; trascrizioni sincronizzate che semplificano la ricerca di interazioni all'interno delle dimostrazioni.

<https://www.ebsco.com/pt/produtos/bases-de-dados/apa-psyctherapy>

► Nature annuncia il sostegno agli autori di oltre 70 paesi a reddito basso e medio-basso per pubblicare OA

Quando la ricerca primaria viene inviata a Nature o a una delle riviste di ricerca Nature (ad es. Nature Chemistry, Nature Sustainability) e accettata per la pubblicazione, gli autori di oltre 70 paesi classificati dalla Banca mondiale come paesi a basso reddito (LIC) o a reddito medio-basso, possono finalmente pubblicare il loro lavoro Gold open access senza alcun costo. Questa iniziativa riconosce che i finanziamenti locali sono raramente disponibili per la pubblicazione di OA in riviste specializzate come Nature, le cui caratteristiche come i team editoriali interni e i bassi tassi di accettazione rendono difficili le pubblicazioni per gli autori di queste nazioni meno finanziate. Il fatto che gli autori non debbano richiedere assistenza è una componente cruciale di questa iniziativa. L'APC sarà coperto da Springer Nature. Gli autori corrispondenti provenienti da paesi qualificati i cui articoli di ricerca primari sono accettati in linea di principio (AIP) per la pubblicazione in questi titoli, saranno informati come parte del processo di pubblicazione che il loro articolo sarà pubblicato gold OA, con Springer Nature che copre l'APC. Se gli autori non desiderano che i loro documenti siano resi ad accesso aperto, possono comunque rinunciarvi. L'Open Access incoraggia la scienza aperta e la collaborazione rendendo la ricerca accessibile ad un pubblico sempre più vasto. Con questa operazione, SpringerNature sta promuovendo la causa di una ricerca sempre più equa ed un maggiore accesso mondiale alla conoscenza scientifica.

Link: <https://bit.ly/3XKZ980>

Da e per le biblioteche



► Borse di studio per l'EAHIL Workshop in Trondheim

Il comitato esecutivo di EAHIL è lieto di annunciare la disponibilità di borse di studio EAHIL da assegnare a persone meritevoli di partecipare al workshop EAHIL a Trondheim, in Norvegia, dal 12 al 16 giugno 2023. Le borse di studio copriranno la quota di registrazione anticipata. Gli obiettivi del programma di borse di studio EAHIL sono: sostenere i membri EAHIL nelle prime fasi della loro carriera incoraggiandoli a partecipare alle riunioni EAHIL; sostenere i membri EAHIL che per motivi economici o politici possono avere difficoltà a partecipare; mantenere un'alta e



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

pertinente qualità delle presentazioni/CEC in occasione di conferenze e workshop. I candidati devono essere professionalmente residenti in uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa. Le domande devono essere presentate solo sul modulo di domanda ufficiale. I candidati prescelti saranno tenuti a fornire una relazione scritta sulla loro esperienza nel partecipare al workshop come vincitori di borse di studio, per la pubblicazione nel Journal of EAHIL. Tutte le domande saranno considerate in via confidenziale. Saranno giudicati nel merito del caso presentato da ciascun richiedente. Nel valutare ciascuna candidatura, il Consiglio sarà particolarmente interessato a sostenere i membri che si stanno ancora affermando nella loro carriera professionale e terrà conto di una serie di criteri. Il Consiglio attribuirà inoltre una ponderazione speciale ai candidati che lavorano in uno degli Stati del Consiglio d'Europa inclusi nella Ricerca per la vita dell'OMS Gruppi A e B: <https://www.research4life.org/access/eligibility/> Il modulo di domanda è disponibile dal 9 gennaio 2023 al seguente link: <http://eahil.eu/get-involved/scholarships/> Le domande devono essere presentate entro e non oltre il termine ultimo del 6 febbraio 2023. Il comitato esecutivo di EAHIL informerà i candidati idonei entro il 22 febbraio 2023. In caso di domande sul processo di candidatura, si prega di indirizzarle a Maurella Della Seta o al Consiglio EAHIL all'indirizzo eahil-secr@list.ecompass.nl

► Acceleratore di Revisione Sistemica (SRA)

Il Systematic Review Accelerator (SRA) è un software gratuito sviluppato presso la Bond University creato per accelerare più fasi del processo di revisione sistemica (SR). Gli strumenti del SRA disponibili sono:

- 1) Word Freq: Accelera la progettazione di una ricerca contando il numero di volte in cui una parola o una frase appare in un gruppo selezionato di articoli. Le parole che appaiono frequentemente dovrebbero essere utilizzate nella ricerca sistemica.
- 2) SearchRefinery: Accelera la progettazione di una ricerca controllando il richiamo (numero di studi pertinenti trovati) e la precisione (numero di studi irrilevanti trovati) per ogni termine nella stringa di ricerca e quindi visualizzandolo visivamente. Utilizzato per determinare rapidamente quali termini devono essere rimossi dalla stringa di ricerca.
- 3) Polyglot Search: Accelera l'esecuzione di una ricerca convertendo una ricerca PubMed, Embase, Cinhal o Ovid Medline nella sintassi corretta da eseguire in altri database.
- 4) Deduplicate: Automatizza la maggior parte del processo di deduplicazione identificando e rimuovendo lo stesso studio da un gruppo di record caricati. È progettato per essere cauto in modo che rimangano alcuni duplicati, che richiederanno la rimozione manuale.
- 5) Screenatron: Aumenta la velocità di screening del titolo/abstract combinando tasti di scelta rapida personalizzabili con un'interfaccia utente semplificata per consentire al revisore di includere o escludere rapidamente gli articoli.



- 6) Disputatron: Rileva i disaccordi decisionali di screening tra i revisori.
- 7) Spidercite: Trova e scarica automaticamente tutte le citazioni e gli articoli citati utilizzati per condurre ricerche di citazioni.
- 8) Revman Replicant: Scrive automaticamente una bozza del forest plots che può essere utilizzata come punto di partenza per accelerare la scrittura dei risultati.

Per maggiori informazioni: <https://bond.edu.au/iebh/systematic-review-accelerator-sra>

Pubblicazione correlata:

J Clin Epidemiol. 2020 May;121:81-90. doi: 10.1016/j.jclinepi.2020.01.008. Epub 2020 Jan 28.

"A full systematic review was completed in 2 weeks using automation tools: a case study"

Justin Clark, Paul Glasziou, Chris Del Mar, Alexandra Bannach-Brown, Paulina Stehlik, Anna Mae Scott <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32004673/>

► Sondaggio sull'evoluzione dell'esperienza in biblioteca

Ogni anno, il Global Council di OCLC seleziona un tema principale per indirizzare gli sforzi verso un obiettivo comune alle biblioteche in tutto il mondo. Questo importante lavoro si estende non solo alle regioni geografiche, ma a tutti i tipi di biblioteche, e offre ai professionisti di tutti i livelli l'opportunità di partecipare aggiungendo le loro voci e le loro idee alla conversazione. Il sondaggio si prefigge di raccogliere esperienze attuali e passate, nonché previsioni per il futuro prossimo, da chi lavora appunto in ambito bibliotecario: i risultati saranno spunto di riflessioni e programmi sul tema prefisso dal Global Council.

Il tema de "l'esperienza bibliotecaria" è ritenuto di vitale importanza per la comunità bibliotecaria e ha trovato eco nei risultati delle iniziative di ricerca OCLC, come il New Model Library. Negli ultimi due anni abbiamo visto come le aspettative della comunità, sia essa un campus, una scuola, un'area geografica definita o la popolazione globale online, si sono evolute per quanto riguarda l'impegno con gli spazi, la programmazione, le collezioni e il personale della biblioteca.

Il sondaggio sarà aperto fino al prossimo 28 febbraio: questo il link per partecipare: <https://www.surveymonkey.com/r/2022REDEFINELIBRARYEXP?lang=it>

► L'Anagrafe delle Biblioteche italiane in Wikidata di Davide Rolleri

Interessante articolo che parla delle biblioteche nel loro complesso. Il 9 marzo 2015 è stato firmato un accordo-quadro di collaborazione tra ICCU e Wikimedia Italia, corrispondente italiana della Wikimedia Foundation, fondazione no-profit statunitense che gestisce Wikipedia e i suoi progetti correlati. L'accordo prevedeva il riutilizzo e l'integrazione dei dati e dei materiali dei progetti ICCU con i progetti Wikimedia e con OpenStreetMap. Il primo punto su cui si svilupperà la collaborazione sarà l'Anagrafe delle biblioteche italiane: i dati, rilasciati dall'ICCU con licenza Creative Commons Zero, saranno integrati con i progetti Wikidata e OpenStreetMap, garantendo un flusso di aggiornamenti stabile e biunivoco fra le relative comunità di utenti volontari e l'Istituto.



In Wikidata il numero di biblioteche italiane presenti è rimasto piuttosto contenuto fino a febbraio 2020. L'interazione tra diversi colleghi e realtà italiana (Regione NILDE World, ACNP e Anagrafe ICCU) hanno reso possibile creare da zero 11.239 biblioteche portando il totale delle biblioteche italiane presenti su Wikidata a 13.015.

Per un approfondimento: <https://riviste.aib.it/index.php/bibelot/article/view/13809/11870>



Formazione

► Convegno Stelline 30-31 Marzo 2023 dal titolo Next Generation Library

Torna l'immane appuntamento per tutti i bibliotecari italiani. L'edizione 2023 si ispira idealmente al progetto europeo NextGeneration EU che non è solo un piano di ripresa, ma, soprattutto, un'opportunità unica per emergere più forti dalla pandemia trasformando le nostre società in modo più equo. Tra sessioni, workshop, laboratori, il convegno offre due giornate intense di aggiornamento professionale e di interazioni umane. La partecipazione è gratuita, ma è consigliabile l'iscrizione. Il programma è work in progress ma potete già averne un ampio assaggio collegandovi al sito: <https://www.convegnostelline.com/>



Spunti e riflessioni

► Chiude il Metaopac Azalai Italiano (MAI)

L'11 gennaio 2023, un comunicato a firma di Rosa Maiello, presidente dell'AIB, annuncia la chiusura del servizio Metaopac Azalai Italiano (MAI):

AIB comunica ufficialmente la chiusura del servizio Metaopac Azalai Italiano (MAI). Il generoso impegno di molti colleghi di far ripartire nel 2017 il MAI (Metaopac Azalai Italiano) non ha avuto il successo sperato per la mancanza di risorse adeguate. Il servizio partito nel 1997 era stato sospeso nel 2015 e riattivato nel 2017. Una iniziativa di questo tipo richiede un aggiornamento e uno sviluppo costante: cambiano le 'fonti' che alimentano il metaopac ed evolvono anche i protocolli di interrogazione. Per mantenere il servizio aggiornato occorre un investimento di non poco conto e guardando alle iniziative di metaopac nate a metà degli anni '90 occorre dire che ben poche sono riuscite a sopravvivere e mantenere una elevata qualità del servizio.. Occorre prendere atto che –



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

semplificando molto – il modello di interrogazione distribuita è un modello adatto alle architetture di allora e che oggi un modello affermato è quello del discovery tool basato sulla centralizzazione dei dati funzionali alla ricerca. L'AIB nel 2019 ha proposto al mondo del Servizio Bibliotecario Nazionale l'iniziativa di un 'metaindice' o di una 'confederazione dei cataloghi' basata proprio sul modello discovery tool. L'importanza di questo servizio è stata sottolineata anche nel 2022 nell'ambito di una proposta complessiva per un'infrastruttura della conoscenza...

<https://bit.ly/3Rl4Szc>

Corsi e ricorsi della storia. E' un fenomeno al quale abbiamo già assistito (famoso il progetto Azalea nato all'inizio degli anni 2000 frutto dell'impegno degli IRCCS oncologici oppure il Karlsruhe Virtual Catalog avviato nel 1996, l'anno prima del MAI) e che il comunicato di AIB, già dicendo molto, ci impone una riflessione.

Il problema della sostenibilità (economica/risorse umane) a lungo termine è certamente il motivo principale per cui questi progetti, evoluti fortunatamente in servizi, hanno avuto questo destino. Ma un altro aspetto non è da sottovalutare, la collocazione temporale. Questi Opac hanno iniziato la loro vita in anni nei quali probabilmente non si era del tutto consapevoli del forte cambiamento che la tecnologia avrebbe avuto. Infatti, da allora i modelli informatici con le loro potenzialità si sono trasformati radicalmente e difficilmente architetture "datate" si possono adattare o convertire a quelle attuali. Di ciò oggi siamo più consapevoli avendo a disposizione conoscenze e algoritmi che probabilmente permettono, per quanto possibile, di "anticipare" l'evoluzione dei tempi ed essere più flessibili in un determinato contesto con peculiari dinamiche.

Ben salvaguardando la preziosa esperienza e soprattutto l'impegno di persone che ci hanno sempre creduto, forse montare e smontare le cose alla fine è un modo per rinnovarle, per poterle ricostruire in un mondo in divenire. Anche se ciò avrà sempre un "costo".

Non si piange sulla propria storia, si cambia rotta.

Benedetto Spinoza, L'Etica

► Sulla ricaduta dell'uso di strumenti di Artificial Intelligence

Su quali siano le implicazioni di ChatGPT ed in generale delle intelligenze artificiali nell'ambito della ricerca scientifica e nelle diverse applicazioni della vita umana in generale è certamente difficile pronosticarlo con esattezza. Tutto dipenderà dall'uso virtuoso ed etico che si farà di queste tecnologie. Le responsabilità che l'uomo ha su di sé sono importanti, decisive e determinanti per il futuro della vita sul pianeta. Se tutta questa avveniristica potenzialità della tecnica che evidentemente è già realtà, non è indirizzata a favorire lo sviluppo e il miglioramento della vita, non credo abbia molto senso sostituirla all'ingegno intuitivo e sensibile dell'intelligenza umana.



S&I Bibliosan News

n. 92 Gennaio 2023

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

Brevemente, per concludere e per non perdere a mio parere il senso e la sacralità della vita, credo sia necessario ricordare che tutto quello che è opera dell'uomo dev'essere, come sostiene il filosofo Erich Fromm, "a favore e dalla parte dell'uomo". Vale a dire, focalizzare l'attenzione su quelle norme etiche e su quei valori che conducono alla realizzazione del sé umano e delle sue potenzialità nel pieno rispetto di sé stesso, dell'intera collettività e del bene delle società attuali e future. Insomma: "La tecnologia è stata fatta per l'uomo e non l'uomo per la tecnologia". La consapevolezza della necessità di sostanziare lo sviluppo tecnologico della riflessione etica, è la consapevolezza del limite della conoscenza e dell'azione umana, consapevolezza senza la quale la conoscenza e l'azione degli uomini si traducono nella distruzione di sé e del pianeta.

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.

Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

**Redazione: Silvia Molinari, Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini,
Valeria Scotti, Vito Viglioglia, Roberta Zoli**
email: s&i@bibliosan.it